



## *Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - Cobas Lavoro Privato*

### **Comunicato sindacale**

Numerosi nostri iscritti ci informano che, in qualche azienda, taluni sindacati territoriali starebbero invitando gli ISF, che accreditano interi stipendi non pagati da mesi o parte di essi o anche diverse note spese, a citare in giudizio le aziende ed a promuovere istanze di fallimento delle stesse aziende, a loro avviso non solvibili.

Il diritto alla retribuzione rimane ancora tra i pochi diritti riconosciuti al lavoratore e, pertanto, riteniamo che lo stipendio e la nota spese (quest'ultima consiste nella anticipazione di somme di denaro per spese sostenute dall'ISF per conto del datore di lavoro) debbano essere tassativamente corrisposti alla scadenza.

Andrebbero aperte indagini amministrative, tempestive ed approfondite, nei riguardi di chi compie inadempienze tanto gravi.

Tuttavia risulta inaccettabile che organizzazioni sindacali, dopo avere esercitato numerose pressioni affinché i lavoratori accettassero cessioni di ramo d'azienda poco credibili e in certi casi anche fortemente sospette, starebbero operando oggi affinché siano i lavoratori ad aggredire le aziende che hanno acquistato i cosiddetti rami.

Appare bizzarro che proprio i sindacati che hanno spinto i lavoratori ad accettare la cassa integrazione, paventando il pericolo della chiusura di queste stesse aziende qualora i lavoratori si fossero giudizialmente opposti, spingerebbero oggi gli stessi lavoratori ad attivare azioni legali demolitive.

Tutto ciò dopo avere anche testimoniato a favore delle aziende nei giudizi avviati dai lavoratori nei confronti di queste stesse aziende.

Se quanto accade in queste aziende fantoccio è stato un bluff, perché, invece di spingere i lavoratori ad agire, peraltro a proprie spese, non denunciano, per mancanza di correttezza e di buona fede contrattuale, le aziende che hanno venduto e le aziende che hanno acquistato falsi rami d'azienda?

Ed inoltre, perché non denunciano queste aziende per comportamento antisindacale?

Invece di influenzare negativamente ancora una volta i lavoratori, inducendoli a fare scelte a loro sfavorevoli, queste organizzazioni sindacali dovrebbero restituire ai lavoratori le transazioni incassate ingiustamente e le tessere sindacali pagate dalle aziende, altrimenti risulteranno complici di accordi effettuati in violazione di legge.

18 giugno 2009

Segreteria nazionale